



## IL PROGETTO

### In Sicilia poche biblioteche e pochi lettori, fondi a Enna e Palermo

**L**e biblioteche del Sud sempre più luoghi di confronto culturale e inclusione sociale, di formazione e promozione della lettura aperti a tutti, grazie a 12 nuovi progetti sostenuti da **Fondazione Con il Sud** e dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. Le iniziative, selezionate con la terza edizione del bando "Biblioteche e Comunità", coinvolgeranno 22 biblioteche comunali e saranno sostenute con 1 milione di euro (500mila euro messi a disposizione dalla **Fondazione con il Sud**; gli altri 500mila euro dal Centro per il libro e la lettura). E c'è anche la Sicilia tra le istituzioni culturali "premiare", con le biblioteche di Enna e Palermo, avendo i due comuni ottenuto la qualifica di "Città

che legge" per il biennio 2022-2023 insieme con altri 19 comuni tra Campania, Puglia, Calabria.

I fondi mirano a garantire l'ampliamento dell'orario di apertura, con appuntamenti serali e nei fine settimana, offrire laboratori di arte, scrittura creativa e recitazione per anziani e disabili oltre che l'allestimento di mostre ed eventi culturali. Molte anche le attività che saranno realizzate fuori dalle mura bibliotecarie, per portare la lettura vicina alle persone che solitamente sono lontane dal mondo della cultura e offrire alle comunità locali spazi di incontro e confronto che prima non esistevano.

«Questi nuovi progetti valorizzano il ruolo delle biblioteche permettendo a tante persone di usufruire di nuovi servizi, di avere un luogo accogliente in cui incontrarsi, studiare e leggere un libro, di partecipare ad eventi e iniziative culturali - ha dichiarato Marco Imperiale, Direttore Generale della **Fondazione con il Sud** -. La collaborazione della **Fondazione Con il Sud** con il Centro per il libro e la lettura rende evidente come pubblico e privato sociale, insieme, possano davvero far la differenza per generare cambiamento nel nostro Sud.

Un lavoro comune che, in maniera speculare, coinvolge sui territori istituzioni locali e biblioteche comunali insieme al mondo del terzo settore e del volontariato e ad altre organizzazioni private».

«Crediamo fortemente nell'impegno pubblico a favore della rete territoriale delle biblioteche come presidi di democrazia, libertà e coesione sociale», ha invece affermato Luciano Lanna, direttore del Centro per il libro e la lettura.

Secondo dati Istat 2021, sono 7.425 le biblioteche pubbliche e private, statali e non statali, aperte al pubblico in Italia nel 2019 (escluse quelle scolastiche e universitarie). Il 58,3% del totale dei comuni ha almeno una biblioteca; due biblioteche su tre (il 68,5%) sono civiche a titolarità comunale e più della metà delle biblioteche è al Nord (58,3%). Nel Nord-Est gli utenti delle biblioteche (21,7%) sono il doppio che al Sud (8,6%) e nelle Isole (9,1%). In coda Sicilia (6,9%), Campania (7,7%) e Calabria (8,8%). Il dato geografico è molto influenzato dall'offerta: in Sicilia, dove c'è la più bassa quota di fruitori (6,9%) si riscontra infatti anche una scarsa presenza di biblioteche (18,4 ogni 100mila abitanti).

